



**Direzione:** AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:** BONIFICA DEI SITI INQUINATI

**DETERMINAZIONE** *(con firma digitale)*

N. G09040 del 14/07/2025

Proposta n. 25240 del 14/07/2025

**Oggetto:**

DGR n. 1074 del 09/12/2024 - Legge regionale n. 27/1998 - Art. 39 bis - Approvazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi

**Proponente:**

Estensore	FORTINI SANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FORTINI SANDRA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	B. CARINGI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

**OGGETTO:** DGR n. 1074 del 09/12/2024 - Legge regionale n. 27/1998 - Art. 39 bis - Approvazione del bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale del 12 agosto 2020, n. 11, concernente "Legge di contabilità regionale";

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della legge regionale n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata legge regionale n.

11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima legge regionale n. 11/2020;

VISTO, in particolare, l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento

alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa, nel caso delle determinazioni d'impegno (o prenotazione di impegno da D.D.);

VISTA la legge regionale n. 22 del 30 dicembre 2024 "Legge di stabilità regionale 2025";

VISTA la legge regionale n. 23 del 30 dicembre 2024 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";

VISTA la DGR 1172 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese»;

VISTA la DGR 1173 del 30 dicembre 2024 «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa»;

VISTA la Deliberazione Giunta n. 28 del 23/01/2025 avente ad oggetto “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito all'Ingegnere Wanda D'Ercole, l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTO l'atto di organizzazione n. G08849 del 10/07/2025 concernente “Organizzazione della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti”;

VISTO l'Atto di Organizzazione della Regione Lazio n. G00909 del 24 gennaio 2025 con il quale è stato conferito all'Ing. Benito Caringi l'incarico di Dirigente dell'Area Bonifica dei siti inquinati della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, “Norme in materia ambientale”, in particolare la Parte Quarta, la quale detta norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei Siti inquinati;

VISTA la L.R. 9 luglio 1998, n. 27 e ss.mm.ii. “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti”;

VISTA la Deliberazione 4 gennaio 2024, n. 3 rubricata “Revoca della DGR 296/2019 e approvazione delle nuove Linee Guida “Bonifica di siti contaminati” - Indirizzi e coordinamento dei procedimenti amministrativi di approvazione ed esecuzione degli interventi disciplinati dal D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e dalla L.R. 9 luglio 1998 n. 27 e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. 3 aprile 2025, n. 188 che contiene, tra l'altro, il nuovo Sistema di Contrasto al Riciclaggio ed al finanziamento del Terrorismo (SiCoRiTe);

VISTO il D.lgs. 231/2007 “Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione” ed in particolare l'art. 10 comma 1 lettera c;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 4 del 5 agosto 2020 con la quale è stato approvato il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, comprendente il Piano Regionale delle bonifiche;

VISTO l'art. 39 bis della citata Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 che prevede che la Regione, nel rispetto dei principi concernenti la gestione dei rifiuti, in particolare, al fine di dare attuazione ai principi di precauzione e prevenzione nello svolgimento delle funzioni in materia di gestione dei rifiuti realizza, direttamente o mediante la concessione di contributi ai Comuni, interventi volti alla rimozione di rifiuti, abbandonati in siti dismessi;

VISTA la D.G.R. 1074 del 9 dicembre 2024 avente ad oggetto «*Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 art.39 bis "Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi"*»;

PREMESSO che, sulla base di apposita procedura ad evidenza pubblica, la Regione concede contributi ai Comuni per sostenere le operazioni di rimozione e trattamento di rifiuti speciali di cui all'articolo 184, comma 3, del d.lgs. 152/2006, abbandonati in siti industriali, commerciali o artigianali dismessi del proprio territorio:

- a) i quali non raggiungono i valori soglia per l'applicazione della disciplina concernente la bonifica e il ripristino ambientale di cui all'articolo 17 della legge regionale n. 27/1998 e alla Parte quarta, Titolo V, del d.lgs. 152/2006;
- b) per la rimozione dei quali non è applicabile la rimozione diretta da parte dei soggetti responsabili, e la rimozione in danno da parte del Sindaco competente ai sensi dell'articolo 192, commi 3 e 4, del d.lgs. 152/2006 per mancata identificazione o imputabilità della responsabilità dei soggetti;

ATTESO che la citata D.G.R. 1074 del 9 dicembre 2024 ha individuato i seguenti criteri in ordine di priorità:

1. Tipologia di rifiuti speciali: priorità per rifiuti pericolosi e/o combustibili;
2. Rifiuti caratterizzato da alto potenziale inquinante segnalato da Autorità di controllo
3. Potenziali situazioni di rischio: matrici potenzialmente contaminate
4. Presenza di siti sensibili nelle vicinanze
5. Piano di caratterizzazione già definito

PRESO ATTO che all'esito di incontri e/o segnalazioni si è constatata l'esigenza espressa da Amministrazioni comunali interessate a finanziamenti relativi alla rimozione di rifiuti abbandonati in siti dismessi;

VISTO l'allegato A alla presente determinazione denominato: *"Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi"* che stabilisce:

1. Soggetti beneficiari
2. Interventi ammissibili
3. Dotazione finanziaria
4. Contributo regionale
5. Modalità di presentazione dell'istanza
6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande
7. Rendicontazione delle spese
8. Erogazione del contributo

9. Revoca del contributo
10. Pubblicazione, informazioni e contatti
11. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n.2016/679
12. Controlli
13. Ulteriori informazioni
14. Struttura competente e responsabile del procedimento

RITENUTO necessario corredare la presente determinazione anche dell'Allegato B "Contenuti dell'istanza da presentare attraverso il portale regione lazio "bandi e avvisi" raggiungibile attraverso il link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>";

CONSIDERATO che a seguito della manifestazione di interesse l'Area bonifica dei siti inquinati della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti provvederà alla nomina di una commissione esaminatrice delle domande pervenute composta da un Presidente e due membri al fine di valutare le istanze pervenute;

CONSIDERATO che la D.G.R. 1074 del 9 dicembre 2024, ha previsto la prenotazione delle risorse iscritte nel programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" disponibili sul capitolo U0000E32532, piano dei conti 2.03.01.02 per € 500.000,00, a favore di creditori diversi (cod.cred. 3805), esercizio finanziario 2025 (n. prenotazione impegno 6844/2025);

RITENUTO di nominare quale Responsabile del procedimento il funzionario dell'Area Bonifica dei Siti inquinati dott.ssa Sandra Fortini;

DATO ATTO che il referente per la Direzione Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti per la pubblicazione sul portale su citato dell'avviso di cui alla presente determinazione è il dirigente dell'Area Affari Generali della stessa Direzione;

DATO ATTO che è pertanto necessario approvare i succitati documenti denominati: Allegato A "*Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998*" e Allegato B "Contenuti dell'istanza da presentare attraverso il portale regione lazio "bandi e avvisi" raggiungibile attraverso il link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>", che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che, le risorse necessarie, per quanto sopra descritto, sono iscritte nel programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" sono state prenotate (n. prenotazione impegno 6844/2025) con la DGR 1074 del 9 dicembre 2024 sul capitolo U0000E32532, piano dei conti 2.03.01.02 per € 500.000,00, a favore di creditori diversi (cod.cred. 3805) per l'esercizio finanziario 2025.

## DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato A *"Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998"*, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare l'allegato B "contenuti dell'istanza da presentare attraverso il portale regione lazio "bandi e avvisi" raggiungibile attraverso il link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di dare atto che le risorse necessarie sono iscritte nel programma 03 "Rifiuti" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" prenotate (n. prenotazione impegno 6844/2025) con la DGR 1074 del 9 dicembre 2024 sul capitolo U0000E32532, piano dei conti 2.03.01.02 per € 500.000,00, a favore di creditori diversi (cod.cred. 3805) per l'esercizio finanziario 2025;
- di dare atto che le manifestazioni di interesse potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (Allegato A) entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione dello stesso bando sul predetto portale regionale "bandi e avvisi";
- di nominare Responsabile del procedimento: la dott.ssa Sandra Fortini funzionaria dell'Area Bonifica dei Siti inquinati;
- di demandare all'Area Bonifica dei Siti Inquinati della Direzione regionale Ciclo dei Rifiuti la nomina di una commissione esaminatrice delle domande pervenute;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013;
- di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.L. e sul sito internet regionale per consentirne la massima diffusione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione. In alternativa, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Il Direttore  
Ing. Wanda D'Ercole

**Allegato A**

Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998.

**1. Soggetti beneficiari**

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione Lazio.

**2. Interventi ammissibili**

Sono ammissibili al finanziamento gli interventi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998, anche se oggetto di precedenti contributi che non risultino conclusi alla data di adozione del presente provvedimento.

I contributi di cui al presente bando sono concessi ai comuni, prioritariamente per la rimozione di rifiuti caratterizzati da alto potenziale inquinante e di degrado dell'area interessata, oggetto di segnalazione da parte degli enti statali e regionali preposti alle funzioni di controllo, nonché secondo i criteri regionali stabiliti dalla DGR n. 1074 del 09/12/2024.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione che privata in cui la rimozione non è applicabile direttamente da parte dei soggetti responsabili, né la rimozione in danno da parte del Sindaco competente ai sensi dell'articolo 192, commi 3 e 4, del d.lgs. 152/2006 per mancata identificazione o imputabilità della responsabilità dei soggetti.

Non sono ammessi a finanziamento gli interventi in cui la presenza di rifiuti in stato di abbandono sia stata identificata come origine (sorgente primaria) della contaminazione riservata al sito, rientranti nelle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.

Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente bando gli interventi di bonifica e di messa in sicurezza effettuati dai comuni, anche tramite anticipazioni finanziarie regionali ai sensi dell'articolo 17, nonché gli interventi effettuati attraverso l'emanazione di ordinanze o lo svolgimento di poteri sostitutivi in situazioni, di eccezionale ed urgente necessità, di tutela della salute pubblica e dell'ambiente ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 152/2006.

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi sono quelle previste dal Regolamento regionale 22 Aprile 2020 n. 11 sulla "Disciplina delle modalità di rendicontazione della spesa, delle procedure di istruttoria della documentazione tecnico-amministrativa e contabile, dei termini e delle modalità per l'invio della documentazione nonché dei criteri di conservazione della stessa ai sensi della legge regionale 26 giugno 1980, n. 88 e s.m.i."

In particolare, sono ammissibili a finanziamento le somme relative all'IVA, nella misura in cui tale imposta costituisce un costo per il Comune beneficiario, in quanto non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo.

### **3. Dotazione finanziaria**

A sostegno delle descritte tipologie di intervento viene prevista la somma di € 500.000,00 a valere di impegnare risorse finanziarie pari ad € 500.000,00 sul capitolo di spesa U0000E32532 p.d.c.f. 2.03.01.02, programma 03 missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”.

### **4. Contributo regionale**

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 20.000,00 ed un limite massimo di spesa ammissibile a contributo pari ad euro 200.000,00 (comprensivo degli importi relativi all’eventuale affidamento e delle eventuali spese sostenute nel corso dell’annualità), per singolo intervento e amministrazione richiedente; agli interventi finanziati è garantita la copertura del 100% della spesa sostenuta secondo i predetti criteri fino alla concorrenza stabilita nella capienza regionale e indicata al punto 3).

Nel caso in cui, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà adeguatamente ridotto.

I contributi concessi non sono cumulabili - per le stesse spese - con altre forme di agevolazione.

### **5. Modalità di presentazione dell’istanza**

La domanda di contributo dovrà essere redatta attraverso il portale per la gestione dei bandi e degli avvisi regionali raggiungibile al link: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>, secondo i contenuti del modello allegato al presente Bando (Allegato B).

La stessa domanda dovrà essere trasmessa alla Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando sul predetto portale.

La domanda di contributo deve essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell’Ente o da suo sostituto munito da apposita delega con relativo documento di identificazione.

Non è ricevibile la domanda presentata fuori termine.

Non è ammissibile la domanda non trasmessa secondo le modalità di cui al presente Bando o priva degli elementi richiesti a pena di inammissibilità.

La domanda di contributo dovrà essere corredata dei seguenti contenuti:

1. Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell’area interessata attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando, nonché gli interventi da realizzare;
2. Quadro economico di dettaglio (importo totale non inferiore ad euro 20.000,00 e non superiore ad euro 200.000,00).

### **6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande**

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici.

La Regione Lazio, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle Amministrazioni le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessarie.

Al fine di elaborare una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, si è provveduto a definire un elenco di parametri (con relativo punteggio) rilevanti per la necessità riscontrata di rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in aree dismesse.

I punteggi più elevati sono stati assegnati in corrispondenza delle situazioni potenzialmente a maggiore rischio. Di seguito si riportano i parametri considerati, suddivisi in classi alle quali è stato attribuito un punteggio proporzionale alla necessità di rimozione valutata rispetto all'impatto generale.

A parità di punteggio, la posizione in graduatoria è determinata secondo il criterio cronologico di ricevimento dell'istanza.

La somma dei punteggi ottenibili, in funzione delle diverse circostanze, può variare tra 25 punti (massimo rischio potenziale) e 5 (minor rischio potenziale):

Tipologia di rifiuti speciali: priorità per rifiuti pericolosi e/o combustibili; (descrizione del rifiuto, anche con materiale fotografico con una stima orientativa dell'importo oltre che da un quadro economico di dettaglio)	
Speciali Pericolosi e combustibili	5
Speciali non pericolosi	1

Rifiuti caratterizzato da alto potenziale inquinante segnalato da Autorità di controllo:	
• Segnalato	5
• Non segnalato	1

Potenziali situazioni di rischio: matrici potenzialmente contaminate	
• Contaminate	5
• Non contaminate	1

Presenza di siti sensibili nelle vicinanze ( <i>aree residenziali; scuole; ospedali; corsi d'acqua; altro</i> )	
• < 500 metri	5
• >= 500 metri	1

Piano di caratterizzazione già definito	
• Sì	5
• No	1

Le attività di istruttoria tecnico-amministrativa inerenti alla ricevibilità, ammissibilità delle domande e all'assegnazione dei punteggi saranno effettuate da una Commissione composta da un Presidente e due membri, nominata, successivamente alla scadenza del termine per la

presentazione delle domande di cui al presente Avviso, dalla Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti.

L'esito dell'attività della predetta Commissione sarà sintetizzato nella graduatoria degli enti e dei rispettivi interventi ed importi ai quali riconoscere il contributo di cui al presente bando.

Tale graduatoria sarà approvata con apposito provvedimento amministrativo unitamente ad uno schema di "atto di impegno" attraverso il quale verranno formalizzati i rapporti tra Ente concedente il contributo ed Ente beneficiario.

## **7. Rendicontazione delle spese**

A conclusione delle attività da svolgere, secondo i cronoprogrammi dell'investimento rispettivamente presentati dalle singole Amministrazioni entro e non oltre il 31/12/2025 a pena di decadenza del contributo concesso, l'Ente beneficiario dovrà produrre, al fine di giustificare la somma assegnata, la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute e una relazione descrittiva di quanto realizzato.

Il termine ultimo della presentazione della documentazione per la rendicontazione delle spese sostenute è di 12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno, pena la decadenza del beneficio.

## **8. Erogazione del contributo**

La competente strutturale regionale provvede all'erogazione del contributo assegnato nella misura del 50 % entro trenta giorni dalla data di sottoscrizione dell'atto di impegno. Il restante 50% del contributo sarà erogato a conclusione dell'intervento previa presentazione da parte dell'Ente beneficiario della documentazione necessaria alla rendicontazione delle spese.

## **9. Revoca del contributo**

Costituiscono motivo di revoca del contributo:

- a) l'accertamento ex post di dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
- b) la mancata presentazione dei cronoprogrammi dell'investimento entro il 31/12/2025;
- d) il mancato rispetto dei termini di rendicontazione ai sensi del precedente art. 7;
- d) l'accertamento in ordine al fatto che il contributo è stato destinato totalmente o parzialmente a spese non attinenti alle finalità per cui è stato concesso;
- e) le eventuali informazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione regionale in errore;

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

Il soggetto beneficiario è tenuto a rimborsare le somme indebitamente percepite, entro 30 giorni dalla formale richiesta da parte della Regione. In caso di mancata restituzione delle somme nel termine prescritto, sarà avviata la riscossione coattiva delle somme dovute.

## **10. Pubblicazione, informazioni e contatti**

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione della Regione Lazio e nel sito web regionale: [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) nella Sezione Bandi-Avvisi-Concorsi. Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione Lazio Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti attraverso la citata piattaforma regionale. Le richieste dovranno essere presentate tramite la piattaforma non oltre 7 giorni dalla scadenza prevista per la presentazione della domanda. Gli uffici regionali deputati procederanno a fornire le risposte ai quesiti formulati non oltre 3 giorni dalla scadenza fissata per la presentazione delle istanze.

## **11. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del regolamento UE n.2016/679**

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione Lazio a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali. I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy. Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni: - il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando; - i dati forniti sono trattati dalla Regione Lazio ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni; - i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione; - i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.; - la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali; - i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Lazio) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali.

## **12. Controlli**

La Regione si riserva la facoltà di effettuare:

- a) la verifica sostanziale su quanto dichiarato nelle istanze presentate dai Comuni;
- b) l'accertamento sull'effettiva totale rimozione dei rifiuti per i quali è stato concesso il contributo;
- c) l'accertamento del completo ripristino dello stato dei luoghi.

## **13. Ulteriori informazioni**

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà insindacabile di revocare il presente Avviso, senza che i Comuni interessati possano vantare alcuna pretesa a riguardo.

## **14. Struttura competente e responsabile del Procedimento**

La struttura regionale competente è l'Area Bonifica dei Siti Inquinati della Direzione regionale Ambiente, Transizione Energetica e Ciclo dei Rifiuti.

Pec: [bonificasitiinquinati@pec.regione.lazio.it](mailto:bonificasitiinquinati@pec.regione.lazio.it)

Il Responsabile del presente procedimento è la dottoressa Sandra Fortini, dell'Area Bonifica dei Siti Inquinati.

Il Direttore  
Wanda D'Ercole

Copia

**Allegato B**

**CONTENUTI DELL'ISTANZA DA PRESENTARE ATTRAVERSO IL PORTALE REGIONE LAZIO "BANDI E AVVISI" RAGGIUNGIBILE ATTRAVERSO IL LINK: <https://bandiavvisi.regione.lazio.it>**

Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni della Regione Lazio tese all'ottenimento di Contributi per la rimozione e lo smaltimento di rifiuti potenzialmente inquinanti abbandonati in siti dismessi di cui all'art 39 bis della Legge regionale n. 27/1998.

**ISTANZA RICHIESTA DI CONTRIBUTO**

Il sottoscritto:

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Nato \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Codice fiscale \_\_\_\_\_

residente \_\_\_\_\_ Prov \_\_\_\_\_

Via \_\_\_\_\_

In qualità di \_\_\_\_\_

Comune di \_\_\_\_\_

Codice fiscale/P.I. \_\_\_\_\_

Avente sede in \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

Via / piazza \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Con la presente

**RICHIESTE**

La concessione di un contributo regionale a valere sui fondi capitolo di spesa del bilancio regionale CONTRIBUTI PER LA RIMOZIONE E LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI POTENZIALMENTE INQUINANTI ABBANDONATI IN SITI DISMESSI - ART. 39-BIS, L.R. N. 27/1998

**DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

COSTO TOTALE PREVENTIVATO DI CUI SI CHIEDE FINANZIAMENTO:

€ \_\_\_\_\_

All'uopo dichiara:

- che l'iva rappresenta un costo:    Si         No         (barrare la casella interessata)
- di accettare le condizioni previste dal bando
- di allegare la seguente documentazione:
  - Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando, nonché gli interventi da realizzare;
  - Quadro economico di dettaglio (importo totale non inferiore ad euro 20.000,00 e non superiore ad euro 200.000,00)

**REFERENTE DEL PROGETTO**

Cognome e Nome \_\_\_\_\_

Recapito \_\_\_\_\_

Telefono, mail e pec \_\_\_\_\_

attesta di essere informato e di acconsentire, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n.2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura.

Luogo e data \_\_\_\_\_

IL RICHIEDENTE

*(firma digitale)*